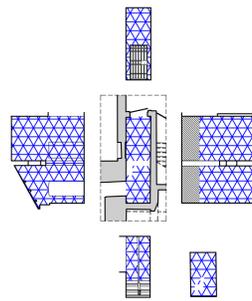
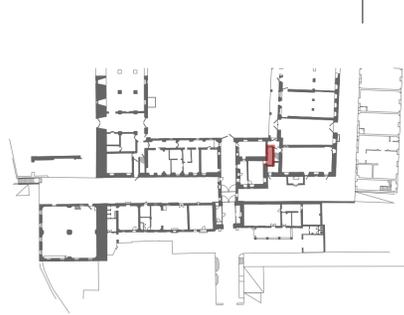
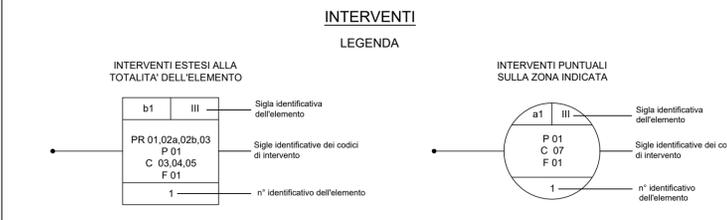
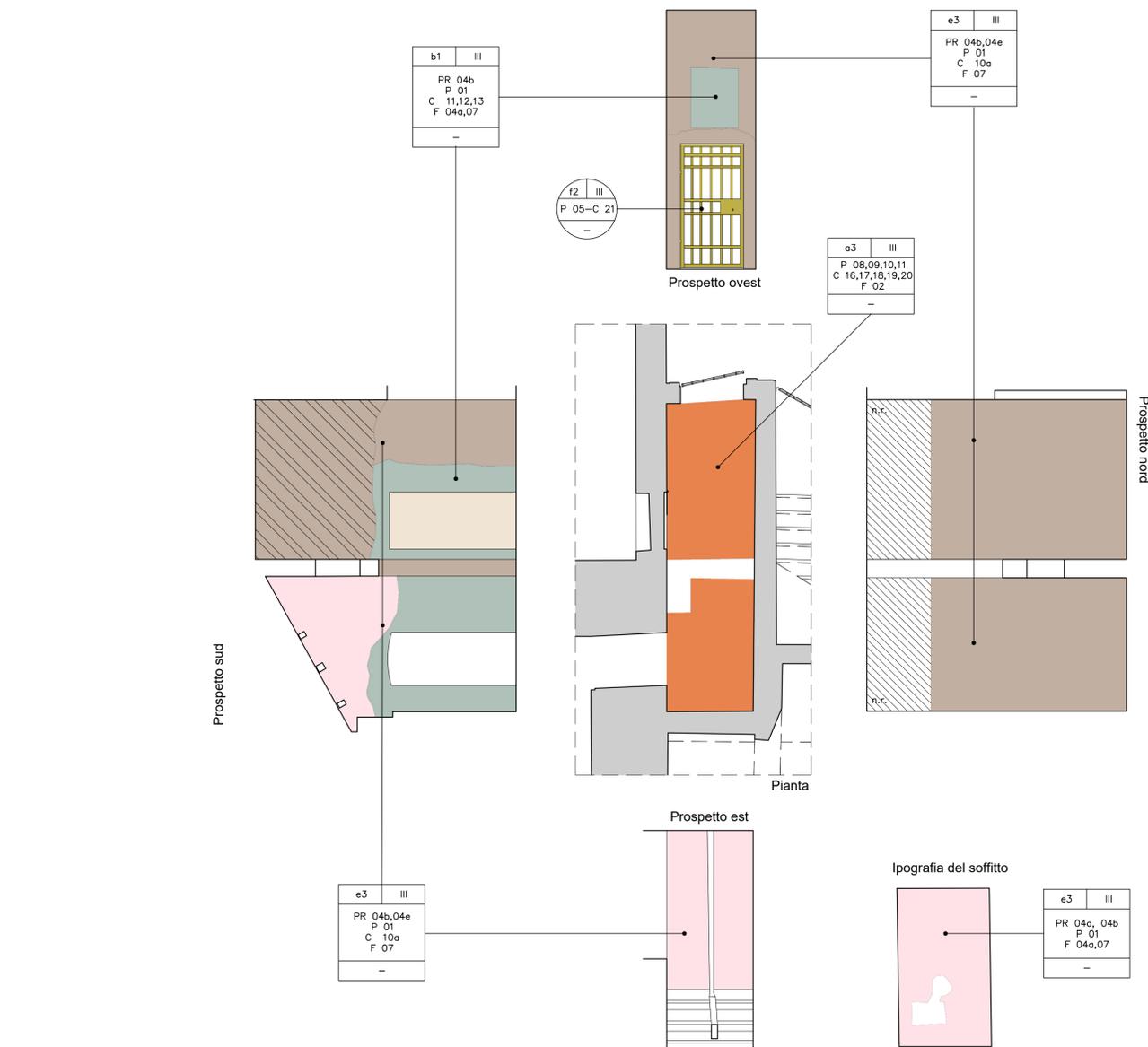


Localizzazione - piano terra



INDIVIDUAZIONE DEI DEGRADI DIFFUSI
scala 1:200



INDICE DEGLI ELEMENTI				
SIGLA	TIPO	N.	DESCRIZIONE	ELEMENTI
a1	III	-	PIETRE NATURALI PER CONTORNI - finestre e portali	
a2	III	-	PIETRE NATURALI PER ELEMENTI DECORATIVI - capitelli	
a3	III	-	PIETRE NATURALI PER FINITURE - pavimentazione	
b1	III	-	LATERIZIO PER ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI - muratura	
b2	III	-	LATERIZIO PER ELEMENTI ORIZZONTALI - pianellato	
c1	III	-	COTTO PER ELEMENTI DECORATIVI- rivestimenti	
d1	III	-	CERAMICA PER ELEMENTI DECORATIVI- rivestimenti	
e1	III	-	INTONACO AFFRESCATO	
e2	III	-	SUPERFICI CON FINITURA A BASE CEMENTIZIA	
e3	III	-	SUPERFICI CON FINITURA A BASE DI CALCE	
f1	III	-	LEGNO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - travi	
f2	III	-	LEGNO e VETRO PER SERRAMENTI - finestre	
g1	III	-	ALLUMINIO e VETRO PER SERRAMENTI - finestre	
h1	III	-	FERRO PER ELEMENTI STRUTTURALI - catene e capochiave	
h2	III	-	FERRO PER SERRAMENTI - grate e cancelli	
i1	III	-	CALCESTRUZZO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - cappe armate e solai	
i1	III	-	ACCIAIO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - travi	

INTERVENTI - LEGENDA	
PREFILMARI - PR	01 - TEST STRATIGRAFICI atti ad acquisire informazioni sulla presenza di intonaci affrescati 01b - Battitura superfici intonacate (2) per individuazione eventuali parti in distacco
INTONACO affrescato	02 - PRECONSOLIDAMENTO DELLE PORZIONI DI INTONACO DI PREGIO, su cui la D.L. ha deciso la conservazione, in pericolo di caduta mediante la velatura con carta giapponese, eventualmente supportata da garze in cotone non tinte nei distacchi di dimensione e peso più consistenti, con copolimeri altamente reversibili, con alcool polivinilico o cicloiododcano da valutarsi secondo la situazione 03 - RIMOZIONE IMPIANTI 04 - DEMOLIZIONE PARETI 04a- RIMOZIONE DELLE STRATIFICAZIONI DI INTONACI RECENTI, incoerenti e non interessanti dal punto di vista storico con metodo manuale 04b - RIMOZIONE DELLE STUCCATURE INCOERENTI e delle aree su cui si è appurato che non ci sia al disotto intonaco originale anche se non pimentato a fresco, manualmente per mezzo di mazzuolo e piccoli scalpello e con l'ausilio di bisturi 04c - RIMOZIONE degli elementi incoerenti 04d - RIMOZIONE RIVESTIMENTI 04e - RIMOZIONE PORZIONI DI INTONACO IN DISTACCO 04f - DEMOLIZIONE SOLAI
MURATURA E INTONACO	
ELEMENTI METALLICI	05 - CONTROLLO DEGLI AGGANCI E DELLA STABILITÀ dell'elemento metallico
SERRAMENTI	06 - SMONTAGGIO DI INFISSI INTERNI O ESTERNI degradati da restaurare, compreso lo smontaggio del telaio fisso e la ferramenta
GENERALI	01 - PULITURA A SECCO DIFFUSA con pennelli, stracci, spazzole di saggina, scopinetti ed eventuale uso di aspiratori per rimozione dei depositi superficiali incoerenti 02 - RIMOZIONE DEPOSITI A UMIDO mediante lavaggio con acqua a pressione e temperatura controllata 03 - CICLO DI PULITURA tramite applicazione a pennello, a spruzzo o con impatto di prodotto biocida 04 - Rimozione degli elementi metallici non più coerenti, passivazione della superficie di quelli da mantenere 05 - SBROSSATURA DEGLI ELEMENTI con ossidazione stratificata per mezzo di spazzole in acciaio
elementi METALLICI	
superfici in CALCESTRUZZO	06 - RAVVIVATURA DI SUPERFICI CEMENTIZIE da eseguirsi con idrolancia, idrosabbiatriche o sabbiatriche
elementi in LEGNO	07 - TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO E FUNGHICIDA, curativo e preventivo
elementi in PIETRA	08 - TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI coinvolte dalla colonizzazione di licheni con l'applicazione di una soluzione a base di benzalconio cloruro data a pennello o applicata con impacchi nelle aree più interessate 09 - RIMOZIONE DI SEDIMENTI parzialmente coerenti e degli strati di pitture soppressi in altri interventi di manutenzione, con l'utilizzo di bisturi Spurgatura delle stuccature incoerenti e cementizie con metodo manuale per mezzo di mazzuolo, piccoli scalpelli e all'occorrenza con bisturi 10 - LAVAGGIO DELLA SUPERFICIE con una soluzione a base di tensioattivo anionico in acqua deionizzata e l'ausilio di spazzole con setole morbide in fibre naturali o sintetiche per la rimozione di sedimenti o dipinture mediamente coerenti 11 - RIMOZIONE DELLE CROSTE NERE carbonose per mezzo della stesura di impacchi localizzati di polpa di cellulosa imbevuta con una soluzione in acqua deionizzata di sali basici a Ph controllato
INTONACO affrescato	12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere), a secco con pennellesse e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCALBI E DEGLI INTONACHINI stesi sopra allo strato pittorico per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati siano più spessi e duri con limitati impacchi di cellulosa in acqua deionizzata
PAVIMENTAZIONE	01 - INTEGRAZIONE PAVIMENTAZIONE esistente 02 - OLATURA DI PAVIMENTO: lavaggio delle superfici, applicazione di ripetute oliature con olio di lino crudo e cotto, la ceratura finale e la strofinatura con panni di lana o di juta 03 - LEVIGATURA A MACCHINA DI PAVIMENTI ESISTENTI 04 - RESTAURO ZOCCOLATURA
INTONACO affrescato	05 - EVENTUALE SIGILLATURA DEI BORDI come da scheda allegata 06 - CONSOLIDAMENTO DEI DISTACCHI dell'intonaco dal supposto murario per mezzo di iniezioni mirate di malte colloidali a base di calce desalinizzata avendo cura di sigillare i bordi dei lacerti. In alcuni casi, in accordo con i tecnici Sabap e la D.L., mediante chiodatura con micro perni a scomparsa in vetroresina o in acciaio inox nelle sacche più importanti 07 - RISTABILIMENTO DELLA COESIONE dello strato pittorico nei casi di disgregazione e polverizzazione dello stesso mediante l'applicazione di prodotti consolidanti, sia di origine organica che inorganica, testati preventivamente ed in accordo con la D.L. su suggerimento dei tecnici SABAP 08 - PULITURA DELLA SUPERFICIE degli intonaci affrescati per mezzo di tamponi con una soluzione a base di sali inorganici e/o coadiuvata da bisturi 09 - Previa disinfestazione delle superfici con una soluzione a base di benzalconio cloruro al 5%, INTEGRAZIONE DELLE LACUNE in calce 10 - STUCCATURA delle crepe con un impasto a base di calce e arena di campo previa la protezione delle aree subito circostanti con cicloiododcano
INTONACO calce	10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
INTONACO cementiz.	
MURATURA	11 - RIPRESA LESIONI da eseguire con ricariche di malta rispondente alle caratteristiche di quella originale 12 - INTEGRAZIONI MURARIE PER CHIUSURA DI FORI, BRECCHE E PICCOLE LACUNE mediante rincoccatura con frammenti di laterizio e malta di calce idraulica, compreso ogni altro onere per ripristinare la compianità muraria 13 - RISARCITURA E STILATURA DEI GIUNTI 14 - CONSOLIDAMENTO MURATURA mediante l'inserimento di adeguati perni in acciaio inox fissati con resina epossidica 15 - STUCCATURA con impasto a base di calce idraulica desalinizzata e polvere della stessa pietra
elementi in PIETRA	16 - INCOLLAGGIO DI SCAGLIE di piccole dimensioni mediante l'utilizzo di resina epossidica opportunamente caricata con silice o carbonato di calcio micronizzato, applicata con spatole a foglia o iniezioni puntuali e localizzate 17 - CONSOLIDAMENTO DI ELEMENTI FRATTURATI mediante l'intrusione di adeguati perni in acciaio inox, siano essi opportunamente posti tra le fratture e fissati con resina epossidica, avendo cura di rispettare l'integrità delle superfici limitrofe 18 - FORMAZIONE DI TASSELLATURE di in pietra dove le mancanze siano di ordine strutturale con elementi della stessa pietra fissate con resina epossidica 19 - CONSOLIDAMENTO CHIMICO delle sole superfici che presentino degradi come esfolgioni o pitting, con soluzioni a base di fosfato di ammonio o bario biidrate o resina acril silicatica, da valutare puntualmente con i tecnici SABAP e la D.L. dopo la formazione di test 20 - STUCCATURA DELLE FESSURE di connessione tra i conci e delle fratture con una malta a base di calce idraulica desalinizzata e polvere dello stesso calcare
SERRAMENTI	21 - RESTAURO E POSA SERRAMENTI ESISTENTI
INNOVAZIONE - I	
SERRAMENTI	01 - FORNITURA E POSA NUOVI INFISSI
CONTROSOFFITTO	02 - FORNITURA E POSA DI NUOVA STRUTTURA DI CONTROSOFFITTO
FINITURA - F	
elementi in LEGNO	01 - TRATTAMENTO PROTETTIVO
elementi in PIETRA	02- STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI SILOSSANO
elementi in METALLO	03 - STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI BENZOTRIAZOLO IN OLIO DI LINO eventualmente caricato con polvere di grafite secondo le direttive della d.l.
SUPERFICI	04a - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER I LOCALI INTERNI. 04b - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER I LOCALI ESTERNI. 05 - REALIZZAZIONE DI SAGRAMATURA consistente nella stesura di malta a base di calce idraulica naturale e inerti selezionati 06 - RITOCCHO PITTORICO delle stuccature e delle piccole integrazioni situate all'interno o comunque congrue alle superfici decorate con pigmenti naturali e metodo a rigatino 07 - ESECUZIONE DI TINTEGGIATURA PER REVISIONE CROMATICA secondo indicazione della D.L. e dell'ente di tutela.

MATERIALI

LEGENDA

LAPIDEI NATURALI

- CALCARI TENERI (Pietra di Vicenza)
- MARMO (Trachite)
- PIETRE MISTE

LAPIDEI ARTIFICIALI

- Laterizio
- Ceramica

VITREI

- Vetro
- Vetro retinato

LIGNEI

- Legno
- IMPIANTI

METALLI

- FERRO
- ALLUMINIO
- ACCIAIO
- CALCESTRUZZO

NB La suddivisione fra le tipologie lapidee è stata fatta esclusivamente attraverso una loro osservazione macroscopica.

DEGRADI

LEGENDA

FESSURAZIONI

- FESSURAZIONE
- CRETATURA

COMPOSITI

- PATINA E DEPOSITO
- DEPOSITO SUPERFICIALE
- DEGRADO, RINFIORAMENTO E CRETATURA
- VEGETAZIONE E PATINA
- EROSIONE E SCAGLIATURA

DIFFUSI

- DEPOSITO SUPERFICIALE
- OSSIDAZIONE

DEGRADI PUNTUALI

- ALTERAZIONE CROMATICA
- CROSTA NERA
- DEPOSITO SUPERFICIALE
- EFFLORESCENZA
- INCROSTAZIONE
- PATINA BIOLOGICA
- RIGONFIAMENTO
- ALVICOLOZZAZIONE
- DEFORMAZIONE
- DISGREGAZIONE
- EROSIONE
- LACUNA o MANCANZA
- PITTING
- VEGETAZIONE
- CONCREZIONE
- DEGRADO DIFFERENZIALE
- DISTACCO
- ESFOLIAZIONE
- MACCHIA
- POLVERIZZAZIONE
- SCAGLIATURA

DEMOLIZIONE

Comune di Padova
 Settore Lavori Pubblici
 Ufficio Edilizia Monumentale

PROGETTO ESECUTIVO - STRALCIO 1
PADOVA CELESTE PARCO DELLE MURA E DELLE ACQUE
RESTAURO DELL'ALA EST DEL CASTELLO
CARRARESI (LLPP EDP 2021/053)

Progettisti <i>coordinamento e progettazione generale:</i> GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI via P. E. Botta n.1 - 35138 Padova - 049 864527 architetto@galeazzo.it	CUP H96J20001530008 LLPP EDP 2021/053	N° Progetto APPR_00 Nome file SCI_02 Data Novembre 2023
<i>progettazione strutturale:</i> FACCIO ENGINEERING SRL via Astichello n.18 - 35133 Padova - 049 8647020 posta@faccioengineering.com	Elaborato Rilievo materico, del degrado e interventi di conservazione - vano 00.04	
<i>progettazione impiantistica:</i> TFE INGEGNERIA SRL via Friuli Venezia Giulia n.8 - 30030 Pianiga (VE) - 041 5101542 amministrazione@tfengineering.it	Scala 1:50	
<i>coordinamento sicurezza e prevenzione incendi:</i> ESSETIESSE INGEGNERIA SRL via P. Bronzetti n.30 - 35138 Padova - 049 8808237 amministrazione.ingegneria@esettesse.it	Rup Domenico Lo Bosco	Capo Settore Matteo Banfi
<i>Restauratore Beni Culturali:</i> ADRIANO CINCO Cannareggio 2588 - 30121 Venezia - 041 2750077 cincotorestauro@gmail.com	<i>Esperto aspetti energetici e ambientali:</i> ING. MARCO SORANZO Via Tinoretto n.16 - 35030 Selvazzano Dentro (PD) - 348 3109523 ingmsoranzo@gmail.com	
<i>Geologo:</i> DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE Strada di Costabissara n.17 - 36100 Vicenza (VI) - 348 3979406 paolo.cornale55@gmail.com		